

L'EDITORIA AZIENDALE IN ITALIA

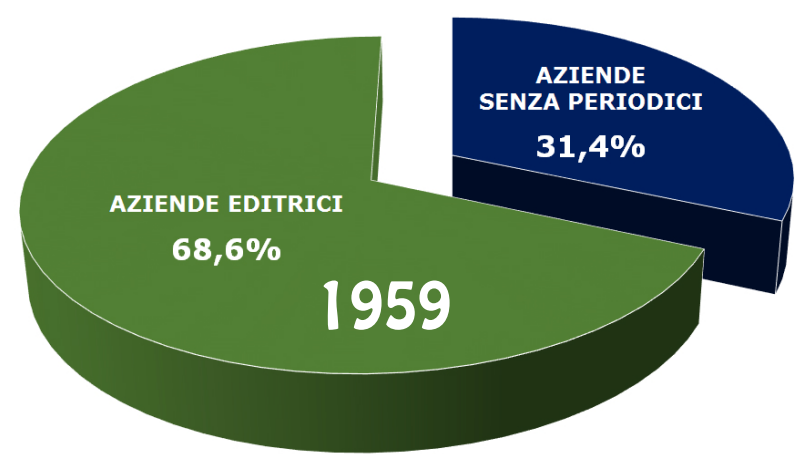
Dalla Carta al Web

copyright Ascai/UniversitàCattolica 2015

Le pubblicazioni aziendali hanno storicamente svolto il ruolo di 'mediatori' e al tempo stesso di 'integratori' tra i valori e le esperienze che contraddistinguono il contesto interno all'impresa e il suo mondo esterno, nelle sue dimensioni economiche, sociali, culturali, scientifiche o artistiche. A questo fenomeno documentato da Ascai fin dalle sue origini di Associazione della stampa aziendale, è dedicata la Ricerca 2015 che ne testimonia l'evoluzione e la trasformazione in circa sessant'anni.

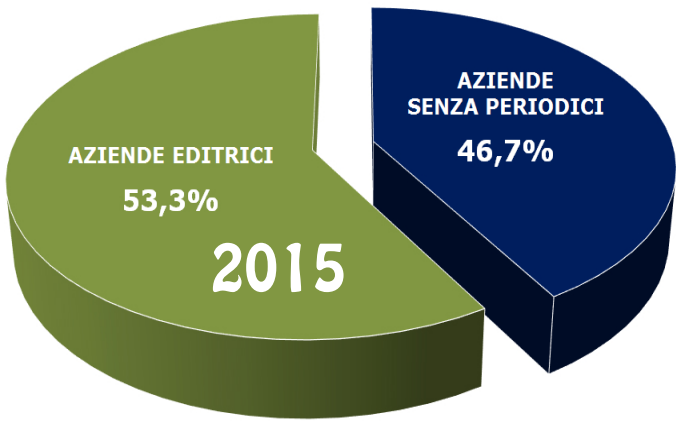


Editori Ieri e Oggi

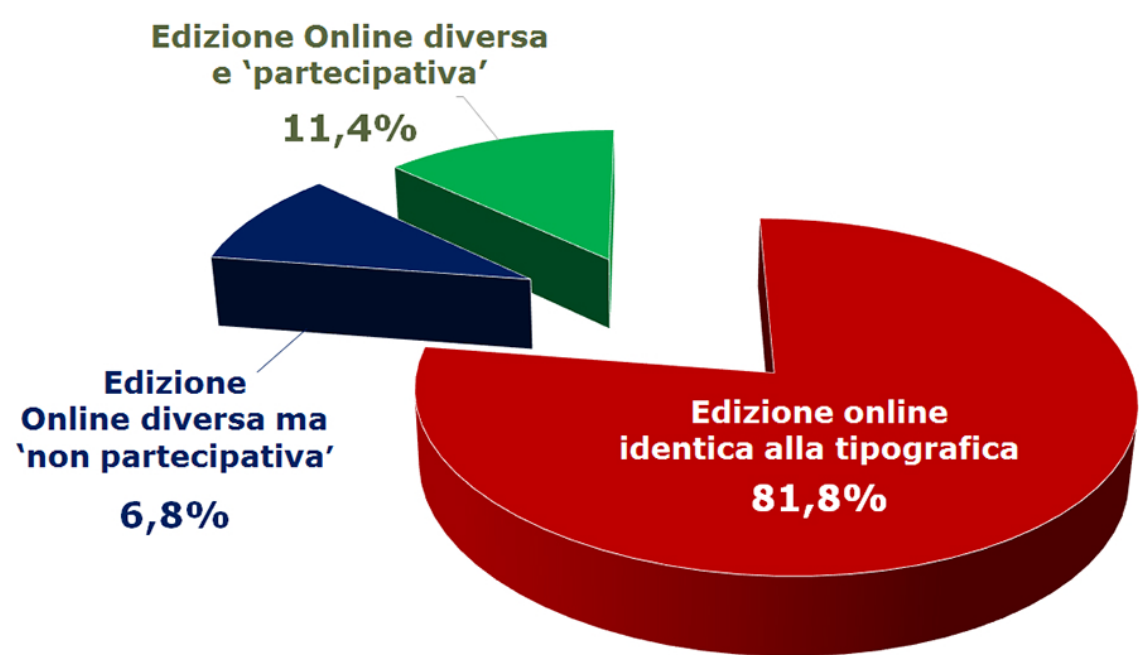


fonte: dati Asai 1959 e dati Ascai 2015

L'indagine Ascai/Università Cattolica è stata condotta tra luglio e settembre 2015 contattando 720 tra le principali e più note imprese operanti in Italia e appartenenti a tutti i settori produttivi; alla ricerca hanno partecipato 105 imprese; tra queste, 56 (pari al 53,3%) editano almeno un periodico"

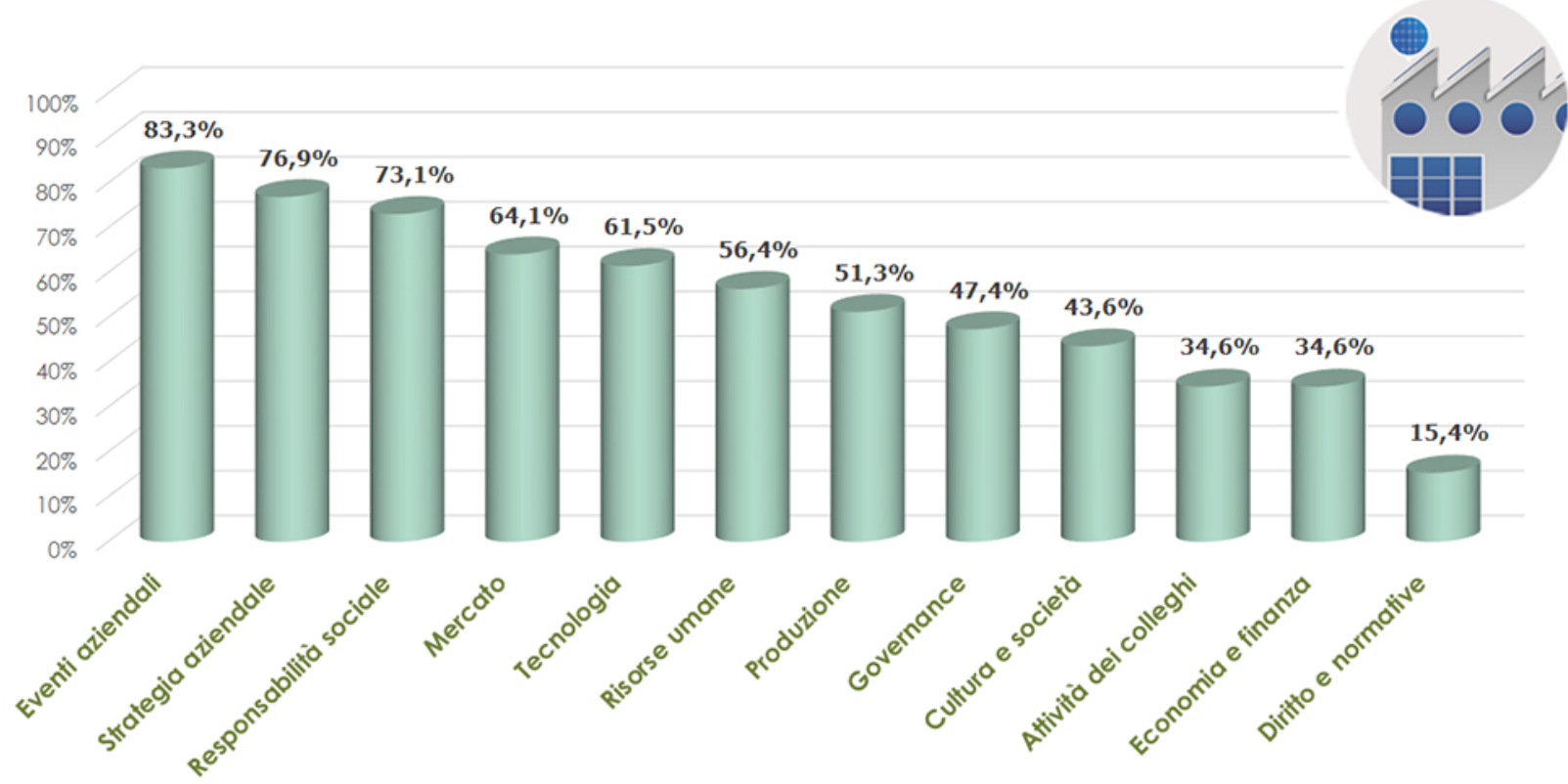


Conservatori, Innovatori e Attendisti

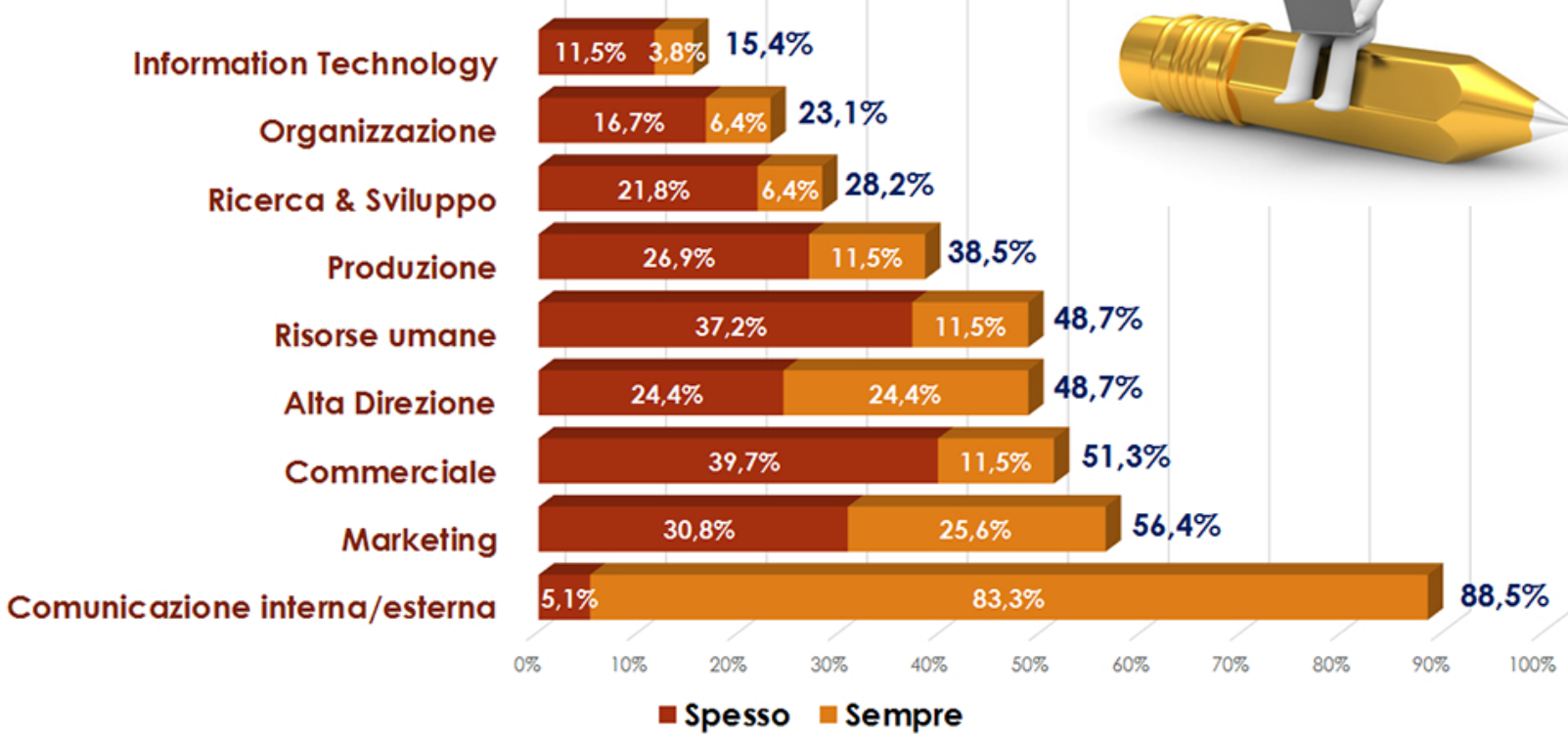


Cresce la migrazione dalla Carta al Web, ma c'è ancora molto da fare affinché le pubblicazioni realizzate dalle aziende italiane riescano a sfruttare al meglio le possibilità che la tecnologia offre producendo contenuti crossmediali sempre più raffinati.

Parliamo di ... Impresa über alles !



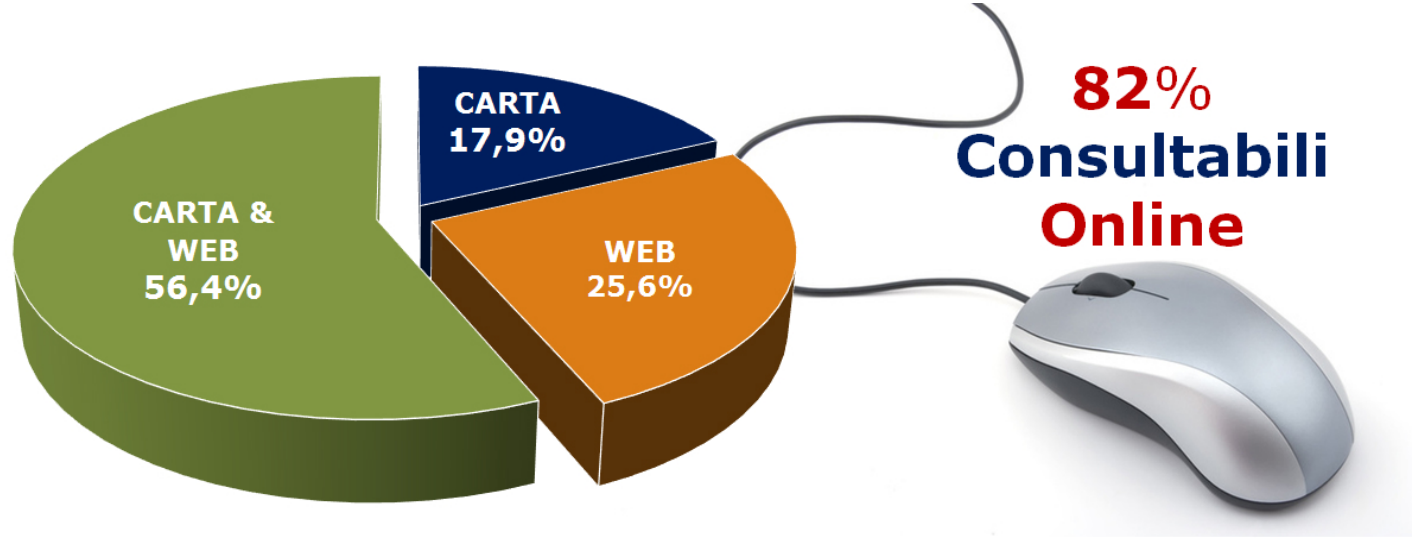
Produttori di Contenuti



Redazioni in Azienda

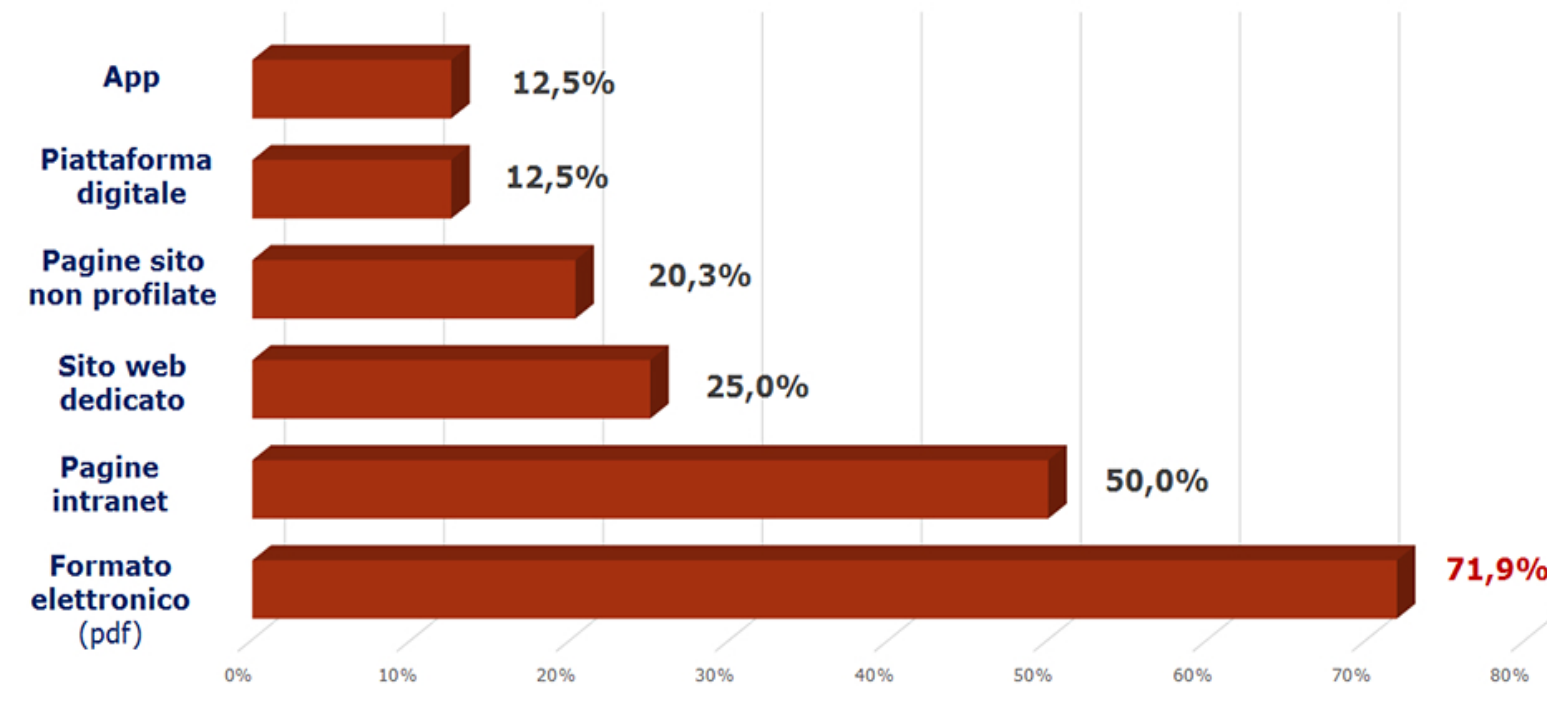


Pixel versus Carta



82% Consultabili Online

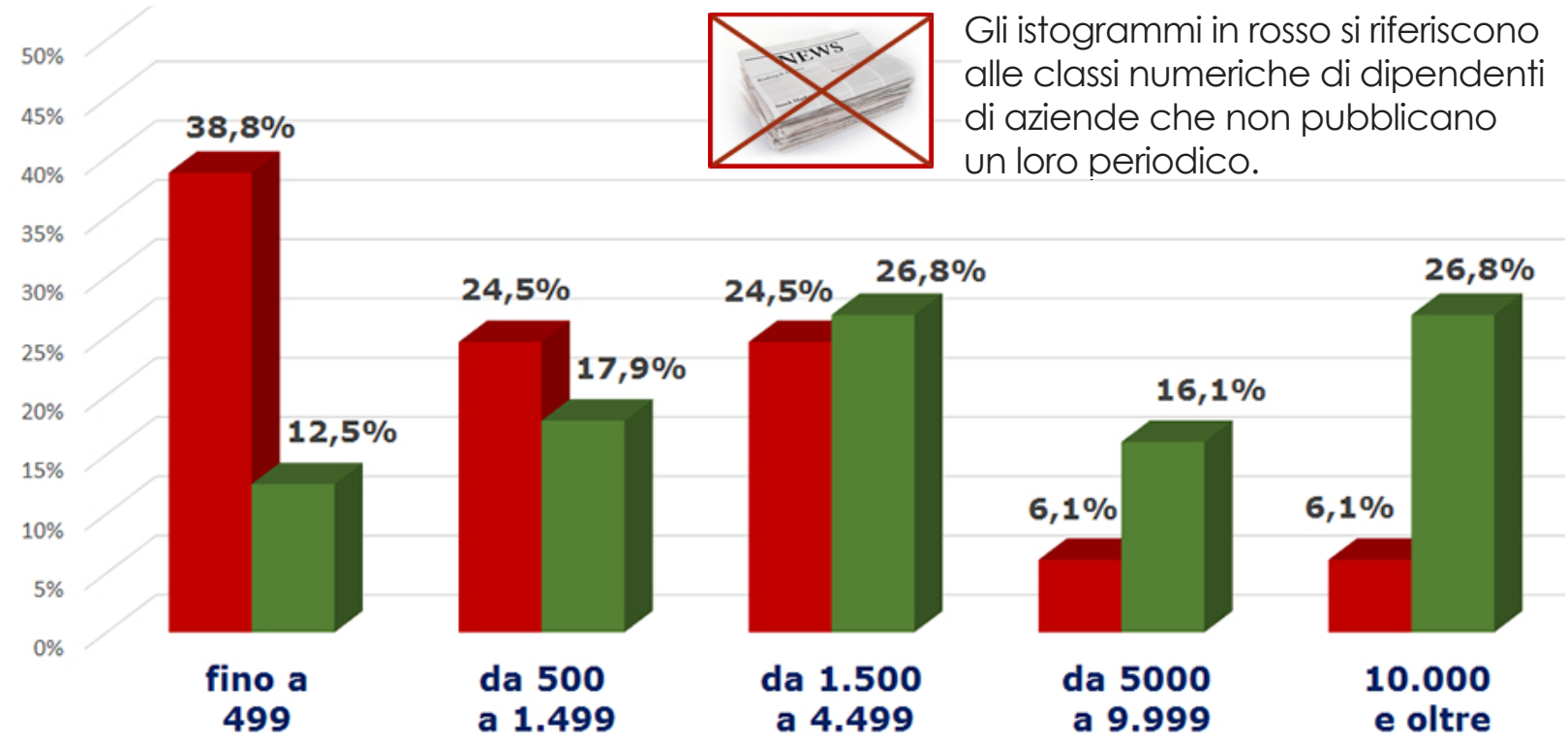
Il canale di lettura



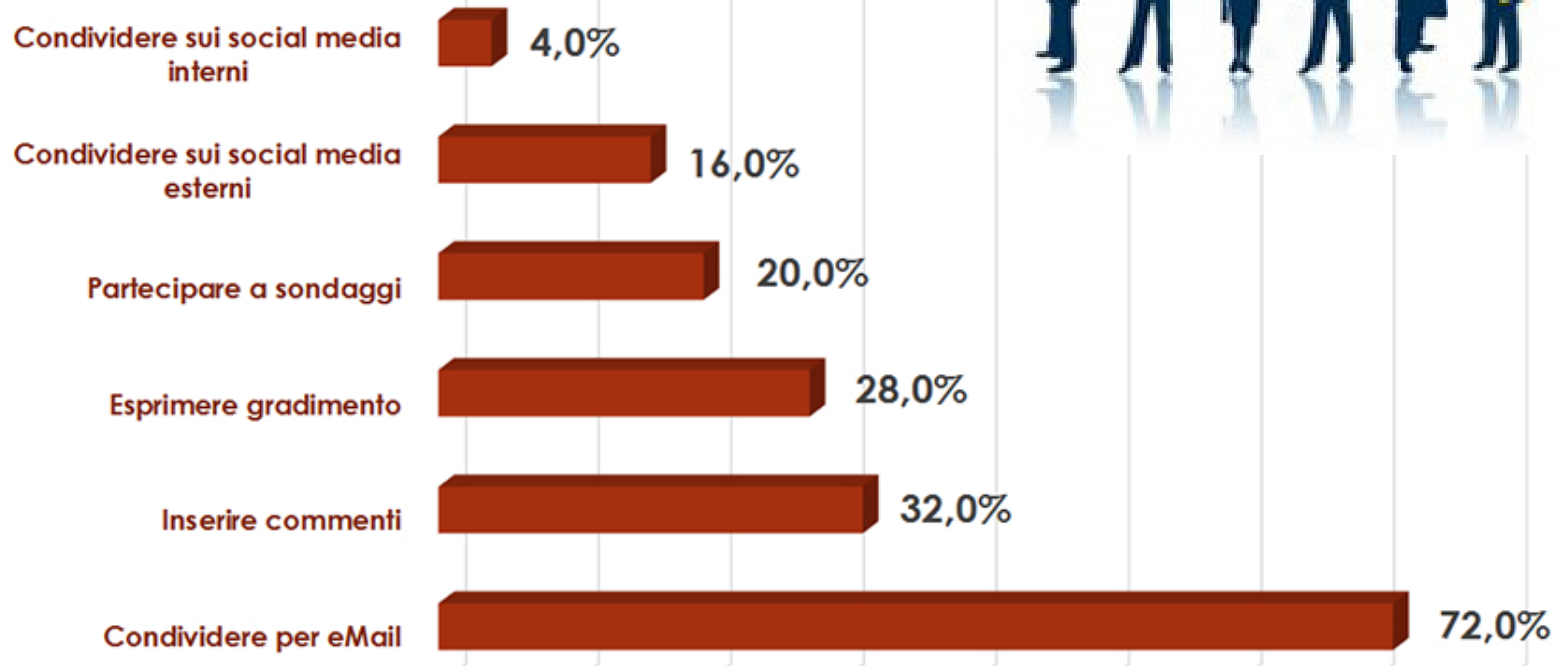
'Dipendenti' dai Periodici



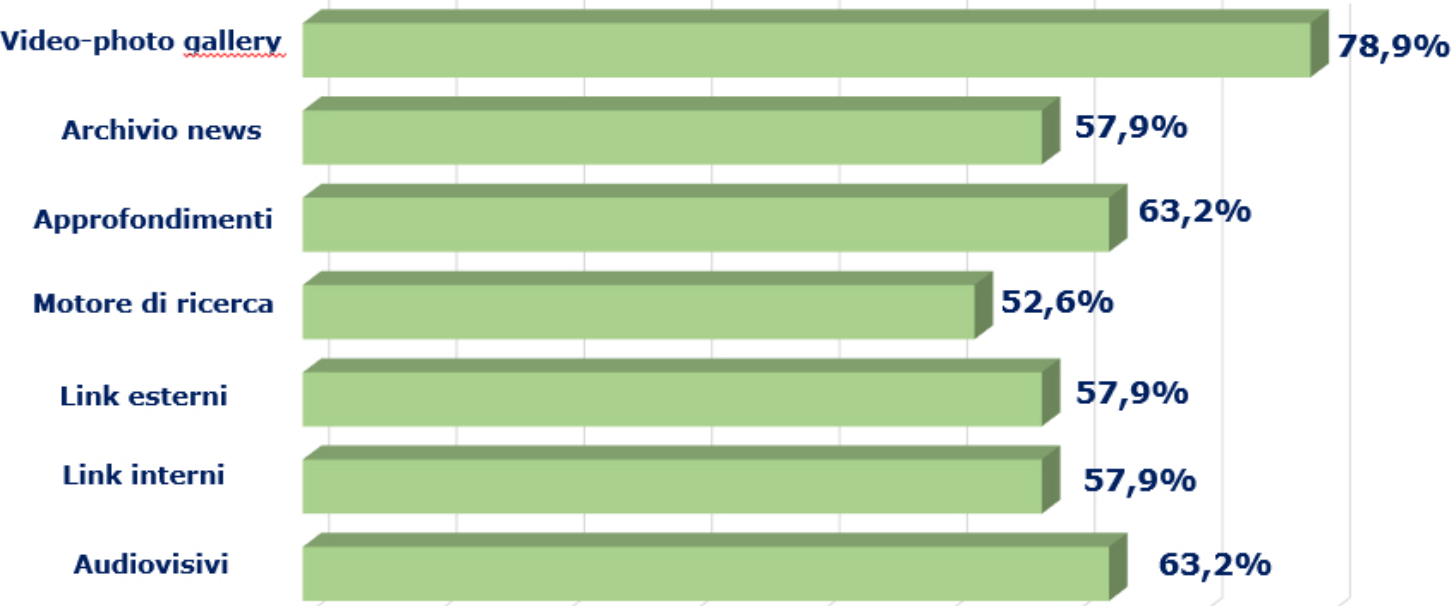
La rilevazione condotta sui più importanti comparti produttivi dell'imprenditoria italiana ha evidenziato come la scelta aziendale di dotarsi di un periodico, cartaceo e/o digitale, sia direttamente proporzionale al numero dei dipendenti. Nelle aziende con un numero contenuto di persone sembra prevalere l'adozione di altri media, in luogo del tradizionale house organ.



Dalla partecipazione alla Condivisione



Multimedialità & Interattività



Giornalisti e Tecnici: separati in casa?

